

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 24 DELL'ADUNANZA DEL 13 GIUGNO 2013

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che in data odierna, alle ore 13.00, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2012 e del bilancio preventivo per l'anno 2103. La grande partecipazione dei Colleghi dimostra come l'interesse a prendere parte alla vita istituzionale dell'Ordine aumenti di anno in anno. L'Aula consiliare era completamente gremita di avvocati. L'Assemblea ha approvato a larga maggioranza sia il conto consuntivo che il bilancio preventivo: infatti su 529 presenze i voti contrari sono stati solo 7 ed un Collega si è astenuto.

La votazione si è espressa attraverso il voto palese dei partecipanti con l'alzata dei cartellini appositamente distribuiti al momento della registrazione dei presenti. I cartellini erano di colore verde per il voto favorevole, bianco per gli astenuti e rosso per esprimere il voto contrario.

I Consiglieri Cassiani, Mazzoni, Scialla, Nicodemi, Santini Stoppani, Bolognesi, Minghelli, Galletti e Bruni esprimono al Presidente, al Consigliere Segretario e al Consigliere Tesoriere grande apprezzamento per le relazioni svolte in occasione dell'odierna Assemblea Ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo 2012 e del bilancio preventivo 2013.

Il Consiglio si complimenta in particolare con il Consigliere Tesoriere per la brillante relazione, molto partecipata ed apprezzata per i suoi contenuti e delibera la trasmissione del presente verbale al Presidente del Consiglio Nazionale Forense Prof. Avv. Guido Alpa ed al Ministero della Giustizia affinché siano tenuti al corrente del grande consenso attribuito dall'Avvocatura romana all'attuale Consiglio, del quale è stata apprezzata l'oculata gestione economica dell'Ordine e la scelta di ridurre il contributo di iscrizione all'Albo in un momento così difficile per il Paese e, in particolare, per la categoria forense. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Consigliere Minghelli riferiscono di avere avuto notizia tra l'11 e il 12 giugno dell'avvenuto arresto di numerosi Avvocati turchi e di avere immediatamente trasmesso agli organi di stampa nella mattinata di mercoledì 12 giugno il seguente Comunicato: *“Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma avverte la necessità di esprimere la propria solidarietà all'Avvocatura Turca e soprattutto a quegli Avvocati che nella notte tra l'11 e il 12 giugno sono stati arrestati per essere stati a fianco dei manifestanti contro il Governo Erdogan. La notizia è che almeno 20 avvocati, nostri colleghi, che difendono i manifestanti anti-Erdogan in Turchia sono stati arrestati dalla polizia a Istanbul. Lo riferisce la stampa locale, precisando che i legali sono stati fermati dall'unità speciale della Polizia nel tribunale di Caglayan. Altre fonti parlano di almeno 40 arresti. Un centinaio di loro colleghi si è riunito davanti al commissariato in cui sono detenuti per chiederne la liberazione.*

L'Avvocatura ancora una volta paga in prima persona la difesa dei diritti, tutti i diritti, ed in primo luogo quelli di libertà, di espressione, di dissenso, di critica politica. Per di più colpisce, ed in senso negativo, che l'arresto sia avvenuto all'interno del Tempio della Giustizia, i locali di un Tribunale, in spregio alle più elementari guarentigie della Professione. Non esiste uno stato democratico nel quale i diritti di libertà dell'Avvocatura siano conculcati o repressi.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Si auspica pertanto una pronta liberazione da parte delle autorità governative ed una presa di posizione anche da parte del nostro Ministero degli Esteri per un esito positivo della vicenda”.

Il Consigliere Stoppani fa presente che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Istanbul, in occasione dell'Assemblea Generale della Federations des Barreaux d'Europe a Francoforte ha, tra la commozione generale, chiesto l'aiuto dei Colleghi europei temendo l'arresto di chi difendeva gli Avvocati sotto processo per avere difeso a loro volta gli oppositori e manifestanti, come purtroppo appena accaduto.

Il Presidente riferisce che in data 14 giugno 2013 alle ore 12.30 i Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Roma e di Napoli, unitamente ai rappresentanti dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, si incontreranno davanti alla Sede dell'Ambasciata Turca di Roma per una simbolica manifestazione di protesta a sostegno dell'autonomia, dell'indipendenza e della libertà dell'Avvocatura, che ancora una volta si è dimostrata un baluardo in difesa delle pubbliche e private libertà.

Il Consiglio

avuta notizia dell'arresto di Avvocati turchi nell'esercizio del mandato difensivo,

manifesta

solidarietà nei confronti dei Colleghi arrestati nell'esercizio del mandato difensivo ed esprime ferma protesta nei confronti di un metodo che non appartiene ad alcun paese libero e democratico;

rivendica

all'Avvocato la funzione di baluardo in difesa della libertà dei cittadini di ogni Stato del mondo;

chiede

che i Ministri degli Esteri e della Giustizia italiani intervengano con forza perchè abbia termine una vicenda che si traduce in un grave vulnus all'irrinunciabile diritto di difesa che costituisce il principale connotato di ogni stato civile;

delibera

di convocarsi per il giorno 14 giugno 2013 alle ore 12,30 davanti all'Ambasciata Turca onde manifestare pacificamente per quanto sopra.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Bolognesi riferisce che il 19 giugno 2013, alle ore 12.00, in Aula Magna, la Scuola Forense ha invitato l'Avv. Alarico Mariani Marini, Vice Presidente della Scuola Superiore dell'Avvocatura, per illustrare i contenuti e consegnare ai giovani della Scuola Forense il libro “Le carte storiche dei diritti”, una raccolta di Carte, Dichiarazioni e Costituzioni con note esplicative curata da Alarico Mariani Marini e Umberto Vincenti.

All'evento presenzieranno il Presidente del Consiglio dell'Ordine Avv. Mauro Vaglio ed il Consigliere Bolognesi, oltre a tutti i discenti e docenti della Scuola.

Il Consigliere Bolognesi auspica la partecipazione all'evento di tutti i Consiglieri, a testimonianza della straordinaria importanza che il Consiglio dell'Ordine di Roma attribuisce alla difesa dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone, costruita e garantita dall'evoluzione del pensiero e della civiltà giuridica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consiglieri Bolognesi e Bruni, in relazione ai Progetti “Processo Civile” e “Diritto del Lavoro”, hanno organizzato nell'Aula Avvocati, per il prossimo 1° luglio, dalle ore 13.00 alle ore 17.00, un convegno di estrema importanza non solo sul piano scientifico ma anche per la proposta

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

politica, abrogatrice del "rito veloce" in materia di licenziamento. La prima parte del seminario sarà celebrativa del quarantennale del rito speciale del lavoro, Legge 533/73, quello introdotto con ricorso ex art. 414 c.p.c. e vedrà impegnati i Professori Vaccarella, Sassani, Tiscini e Bertoldi ad evidenziare anche alcune criticità dell'applicazione del rito.

All'evento parteciperanno il Consigliere Mammone, della Suprema Corte, Sezione Lavoro, i Presidenti Gallo e Torrice, della Corte di Appello Sezione Lavoro, e il Presidente della Prima Sezione Lavoro del Tribunale di Roma Paolo Sordi.

Successivamente sarà presentata una proposta di abrogazione del rito veloce in materia di licenziamento, art. 1, commi da 47 a 68, l. 92/2012 ed interverranno esponenti delle Associazioni Forensi che hanno organizzato seminari sul tema ed esponenti di grandi Studi della capitale, offrendo un contributo utile ai presenti invitati a sottoscrivere la proposta di abrogazione delle disposizioni richiamate.

All'evento saranno invitati a partecipare il Ministro della Giustizia ed il Ministro del Lavoro, nonché i Presidenti delle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che in data 15 giugno 2013 presso la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense si svolgerà un'Assemblea indetta dal Presidente della Cassa Avv. Alberto Bagnoli nella quale ha invitato i Presidenti degli Ordini forensi di tutta Italia nonché i Presidenti dell'Unioni Distrettuali e delle Associazioni forensi, per illustrare il nuovo Regolamento per i contributi di cui all'art. 21 della legge 31 dicembre 2012 n. 247.

Il Regolamento, predisposto dall'apposita Commissione, ha recepito praticamente tutte le richieste effettuate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. In particolare, il Regolamento ha previsto per i nuovi iscritti per legge alla Cassa Forense che percepiscano un reddito annuale inferiore ad euro 10.000,00 la riduzione ad un quarto rispetto a quello ordinario del contributo minimo. Il beneficio sarà estensibile a tutti gli iscritti con un reddito inferiore a tale limite, anche se già precedentemente iscritti alla Cassa Forense su base volontaria.

Il Presidente, infatti, ricorda ai Consiglieri che nell'adunanza del 18 aprile 2013 il Consiglio, facendo propria ed integrando la mozione pervenuta dall'Associazione Agire e Informare e sottoscritta da numerosi Colleghi, aveva invitato la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense a tenere conto, nella stesura dell'emanando Regolamento, dei seguenti criteri: 1) ampia flessibilità nel pagamento dei contributi; 2) diretta proporzionalità rispetto ai redditi percepiti; 3) ampia fascia di esenzione e/o agevolazioni. Il Consiglio, nella successiva adunanza del 2 maggio 2013, aveva anche esortato i competenti Organi della Cassa Forense a prevedere che ai suoi nuovi iscritti fosse attribuito il diritto di voto per le prossime elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati.

Anche questa ultima richiesta è stata recepita dalla Bozza di Regolamento che sarà illustrata sabato 15 giugno 2013 dal Presidente della Cassa Forense, Avv. Alberto Bagnoli, e dal Vice Presidente, Avv. Nunzio Luciano, ai Presidenti degli Ordini, delle Unioni Distrettuali e delle Associazioni forensi.

Il Presidente chiede di essere autorizzato dal Consiglio ad intervenire alla predetta assemblea per sostenere le scelte operate dalla Cassa Forense e per manifestare apprezzamento per il lavoro svolto.

Il Consigliere Stoppani esprime preoccupazione per la sostenibilità della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense nei confronti dei Ministeri componenti, con pericolo per

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

l'indipendenza della stessa e pur condividendo la proposta del Presidente Vaglio auspica un controllo sulle posizioni fiscali.

Il Presidente tranquillizza il Consigliere Stoppani sulla sostenibilità di tale scelta a salvaguardia dei Colleghi meno fortunati, poiché tutte le norme proposte all'approvazione del Comitato dei Delegati sono sempre precedentemente studiate e valutate in modo approfondito dai migliori professionisti del settore e, solo dopo che sia stata assicurata con certezza in base a rigorosi calcoli attuariali la sostenibilità dei bilanci della Cassa Forense per 50 anni, viene dato il via libera per sottoporle all'approvazione prima del Consiglio di Amministrazione e poi del Comitato dei Delegati.

Il Consiglio approva e delega il Presidente ad esprimere a tutti gli Organi della Cassa Forense l'apprezzamento per il lavoro svolto in così breve tempo ed il sostegno del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma affinché il Regolamento per i contributi sia approvato nel minor tempo possibile in modo da permettere ai nuovi iscritti alla Cassa Forense di partecipare alle votazioni che si terranno dal 9 al 19 settembre 2013. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e ne dispone la trasmissione al Presidente della Cassa Forense.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio delibera di irrogare all'incolpato la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio professionale per anni uno, come da separato verbale.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis). All'esito, il Consiglio delibera di rinviarne la trattazione al (omissis) alle ore (omissis), come da separato verbale.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

Il Consiglio

- vista l'istanza di iscrizione nell'Albo degli Avvocati del (omissis), prot. n. (omissis), presentata dal Dott. (omissis),

dispone

la convocazione dello stesso avanti il Consiglio per l'adunanza del (omissis), alle ore (omissis), con avviso a mezzo telegramma anche alla Procura della Repubblica.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.14)

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.6)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.6)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.5)

(omissis)

Variazione nome da "Marco Michele Andrea" in "Marco" MISURACA

Il Consiglio

- Vista l'istanza, pervenuta presso questo Consiglio in data 19 febbraio 2013, dell'Avv. Marco Michele Andrea Misuraca, nato a Milano il 13 agosto 1968, con la quale chiede la modifica del nome da "Marco Michele Andrea" a "Marco" Misuraca;
- Visto il certificato di nascita, rilasciato dal Comune di Milano in data 3 maggio 2010;
- Visto il documento di riconoscimento, rilasciato dal Comune di Roma in data 3 maggio 2010;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome del suindicato professionista da "Marco Michele Andrea" a "Marco" Misuraca.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.11)

(omissis)

Abilitazioni (n.13)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.1)

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.4)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.40)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 13 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Forense, del convegno gratuito, "La gestione degli Studi Legali. Il ruolo dell'Avvocato Manager in conformità al codice deontologico", che si svolgerà il 3 luglio 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 5 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'U.D.A.I. – Unione degli Avvocati d'Italia – Sezione Distrettuale di Roma, del convegno gratuito, "Giovani e Cassa di Previdenza Forense alla luce della riforma: problemi e soluzioni", che si svolgerà il 18 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 6 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione A.IM.A. – Amministratori Immobiliari Associati, del convegno a titolo gratuito, "Distacco dall'impianto centralizzato e risparmio energetico alla luce della riforma del condominio", che si svolgerà il 16 settembre 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione A.S.D. Tennis Forense, del convegno a titolo gratuito, "Lo sport e i minori: una risposta al disagio minorile, prevenzione e sostegno", che si svolgerà il 2 luglio 2013, della durata complessiva di 2 ore.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Colleganza Forense, del convegno a titolo gratuito, "I diritti dei cittadini: le banche, i sinistri stradali e gli avvocati stabiliti", che si svolgerà il 21 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della G.D. Associazione Giuristi Democratici di Roma, del convegno a titolo gratuito, "Il Referendum sull'acqua, due anni dopo – presentazione del volume 'I servizi pubblici locali dopo il referendum' di Pietro Adami, Aracne Editrice", che si svolgerà il 18 giugno 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Civile di Roma, del convegno a titolo gratuito, "Le notifiche via pec e le opportunità del processo telematico. Decreto ingiuntivo, deposito memorie ed altro. Istruzioni per l'uso", che si svolgerà il 24 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Italiano di Studi Amministrativisti 'Ignazio Scotto', del convegno a titolo gratuito, "Anticorruzione e trasparenza: analisi dell'impatto normativo nell'ente locale", che si svolgerà il 15 luglio 2013, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Ordine delle Professioni – Centro Studi Interprofessionale, del convegno a titolo gratuito, "Il lavoro che verrà: novità su apprendistato, contratto a termine, licenziamenti, sgravi all'assunzione, collaborazioni, partite IVA, ammortizzatori: interpretazioni e pareri", che si svolgerà il 17 luglio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale DDA dell'Avv. Deborah De Angelis, del convegno a titolo gratuito, "L'evoluzione degli eventi musicali con ballo: autori, artisti, produttori, società di gestione collettiva e "ruolo del promoter", che si svolgerà l'11 luglio 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Paolini, del convegno a titolo gratuito, "L'internazionalizzazione delle imprese italiane, protezione del patrimonio dei soci e contributi comunitari alle imprese", che si svolgerà il 25 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università La Sapienza – Facoltà di Giurisprudenza, del convegno a titolo gratuito, "La verifica dello stato Passivo", che si svolgerà il 5 luglio 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università LUISS Guido Carli, del convegno a titolo gratuito, "Assemblea e Corporate Governance: Proxi Season 2013. Partecipazione, attivismo delle minoranze, Say on Pay, Eu Action Plan", che si svolgerà il 3 luglio 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Zaleuco – Giuristi Romani, del convegno a titolo gratuito, "Il diritto di difesa del debitore nei procedimenti prefallimentari: forma e tutela di diritti sostanziali?", che si svolgerà il 3 luglio 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Amministrativisti Avv. Giovanni Valeri, dell'attività formativa interna allo studio, "Le novità informatiche nella professione forense (obblighi ex legge 228/2012", che si svolgerà il 20 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 13 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Ad Ashurst LLP, dell'attività formativa interna allo studio, "Operazioni di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e/o delegazione di pagamento", che si svolgerà il 14 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 13 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Francesco Cutrona e Studio Legale Monica Oletto, dell'attività formativa interna allo studio, "Applicazione nel giudizio di cognizione e nel procedimento di esecuzione dell'istituto della continuazione art. 81 c.p. e 671 c.p.p. e art. 188 Disp. Att. c.p.", che si svolgerà il 19 luglio 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 7 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma, del seminario, "L'atto istitutivo di trust: le tecniche di base", che si svolgerà dal 10 luglio 2013 al 13 luglio 2013, della durata complessiva di 35 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma, del seminario, "L'atto istitutivo di trust: approfondimenti istituzionali", che si svolgerà dall'11 luglio 2013 al 13 luglio 2013, della durata complessiva di 26 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del seminario, "Come si redige un contratto a prova di contenzioso", che si è svolto il 3 e 4 giugno 2013, della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del convegno, "L'attuazione delle norme su anticorruzione e trasparenza in ambito sanitario", che si svolgerà il 13 giugno 2013, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del seminario, "Le verifiche nelle gare d'appalto, le integrazioni documentali l'avcpass", che si svolgerà il 19 e 20 giugno 2013, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del seminario, "Sicurezza lavoro, reati ambientali e 231/01", che si è svolto il 6 e 7 giugno 2013, della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l., del convegno, "Processo amministrativo", che si svolgerà il 20 giugno 2013, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) con la quale chiede l'esonero totale dell'obbligo formativo, per grave malattia, nel corso dell'anno 2013;

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali per l'anno 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 12 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;
 - visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 6 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;
 - visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 6 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;
 - visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 7 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità nel corso dell'anno 2013;
 - visto l'art. 5 comma 2 lett. a) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo
delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 10 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità nel corso dell'anno 2013;
 - visto l'art. 5 comma 2 lett. a) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo
delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 7 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, in quanto in data 25 marzo 2006 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Procedura Penale, Ciclo XVII, presso l'Università degli Studi di Ferrara;
 - visto l'art. 5 comma 2 lett. A) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo
delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali, ex art. 4 co. 2, per gli anni 2011, 2012, 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 7 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, in quanto in data 22 aprile 2005 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Procedura Penale, Ciclo XVII, presso l'Università degli Studi di Bologna;
- visto l'art. 5 comma 2 lett. A) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali, ex art. 4 co. 2, per gli anni 2011, 2012, 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 7 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, in quanto in data 25 giugno 2004 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto Costituzionale, Ciclo XV, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- visto l'art. 5 comma 2 lett. A) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali, ex art. 4 co. 2, per gli anni 2011, 2012, 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 7 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, in quanto in data 15 maggio 2008 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto e Processo Penale, Ciclo XIX, presso l'Università degli Studi di Bologna;
- visto l'art. 5 comma 2 lett. A) del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Galletti Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero dall'obbligo formativo

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali, ex art. 4 co. 2, per gli anni 2011, 2012, 2013.

Audizione Avv. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio delibera di porre la pratica agli atti.

Audizione Avv. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio delibera di verificare l'avvenuta comunicazione dell'Avv. (omissis).

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Audizione Avv. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio delibera di verificare l'avvenuta comunicazione della convocazione dell'Avv. (omissis).

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Alberto Bagnoli, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, pervenuta in data 10 giugno 2013, con la quale comunica che le elezioni del Comitato dei delegati della Cassa per il quadriennio 2013-2017 dovranno svolgersi nel periodo dal 9 settembre al 19 settembre 2013. Il Presidente Bagnoli, al fine di facilitare il lavoro delle Commissioni Elettorali, trasmette lo scadenziario con le scadenze previste dal Regolamento Elettorale.

Il Presidente riferisce che il prossimo adempimento è la predisposizione e stampa dei manifesti contenenti modalità e termini per la presentazione delle liste da affiggersi entro il 21 giugno 2013.

Il Presidente comunica che le liste dovranno essere presentate presso i Consigli degli Ordini Distrettuali entro le ore 12.00 di giovedì 11 luglio 2013 e debbono pervenire alla Commissione elettorale entro sabato 20 luglio 2013 a pena di decadenza.

Il Consiglio delibera di fissare le votazioni dal giorno 9 settembre 2013 al 19 settembre 2013 dalle ore 8.30 alle ore 13.00, presso l'Auditorium "Sala della Musica" del Tribunale Civile di Roma, con ingresso da Viale Giulio Cesare n. 52.

Delibera, inoltre, di predisporre il manifesto come da bozza trasmessa dalla Cassa Forense e di affiggerlo entro il 21 giugno 2013.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente riferisce sulla istanza per la nomina di arbitro di parte, pervenuta in data 31 maggio 2013, richiesta dall'Avv. (omissis), difensore della (omissis) S.r.l., per dirimere la controversia insorta tra la società cliente e la S.a.s. (omissis).

Il Presidente riferisce di aver nominato arbitro di parte l'Avv. Giorgia Scrocca, con studio in Roma, Via Flaminio Ponzio, 18, Roma.

Il Consiglio prende atto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Giacomo Ebner, Presidente del Comitato Albo Periti del Tribunale Ordinario Penale di Roma, pervenuta in data 5 giugno 2013, con la quale comunica la convocazione per il 3 luglio 2013, alle ore 16.00, dei Componenti del Comitato per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di commercialisti, ingegneri, medici, psicologi, architetti, interpreti e traduttori, con la presenza dei rappresentanti della Camera di Commercio anche per le categorie non rappresentate da Ordini professionali.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Nicola Ianniello, pervenuta in data 5 giugno 2013, con la quale comunica che la discussione in Camera di Consiglio avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio del ricorso per revocazione del ricorso proposto dal Signor (omissis) per l'annullamento o modifica del provvedimento del (omissis) di (omissis), è stato cancellato dal ruolo in

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

quanto il difensore del ricorrente ha depositato una comunicazione, inviata a mezzo fax, del suo cliente con il quale quest'ultimo chiedeva un rinvio per impossibilità a partecipare all'udienza.

L'Avv. Ianniello riferisce, inoltre, che non risulta fissata ancora l'udienza del ricorso per (omissis) dinanzi al (omissis).

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Ianniello per la preziosa attività svolta e delibera di consegnargli una targa ricordo quale segno di riconoscenza.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Micol Cupo Pagano, pervenuta in data 5 giugno 2013, indirizzata anche al Consiglio Nazionale Forense, con la quale chiede indicazioni in merito alle iniziative da intraprendere in quanto è impossibilitata di assolvere all'obbligo di accendere una polizza infortuni ai sensi dell'art. 12 della legge 247/2012 perchè affetta da una grave malattia. L'Avv. Cupo Pagano riferisce che ben due primarie compagnie hanno rifiutato di assicurarla se non a costi molto più elevati rispetto a quelli dei colleghi non affetti da patologie.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere.

– Il Presidente riferisce sulla nota pervenuta in data 10 giugno 2013 dal Consigliere Condello, inviata anche a tutti i Consiglieri nonché ai Revisori dei Conti, del seguente testuale tenore: *“Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma*

premesse

-che nella adunanza del 6 giugno 2013 alle ore 20 circa, è iniziata la discussione del punto sei dell'o.d.g. e precisamente sul seguente argomento:

“Punto 6: Figura contabile per l'Ufficio Amministrazione: delibere conseguenziali

P.01) - Il Consigliere Tesoriere Cerè riferisce al Consiglio che sono ormai passati circa 4 mesi dall'affidamento dell'incarico quale Responsabile amministrativo al Signor omissis e che, nonostante la buona volontà del Funzionario - privo di alcuna esperienza contabile, nonché di formazione/aggiornamento su tale materiale - continuano a permanere delle criticità, di cui evidenzia alcune, a titolo esemplificativo:

- mancato versamento delle Ritenute d'acconto sui compensi professionisti di aprile;

- mancato versamento dell'IRAP degli ultimi 2 mesi;

- mancato invio comunicazioni all'INPS per gli ultimi due mesi;

- non è stata ancora predisposta la bozza del modello 770 la cui presentazione scadrà il 31 luglio 2013.

Alla luce di quanto esposto, il Consigliere Tesoriere Cerè ritiene indispensabile, per il buon funzionamento dell'Ufficio Amministrazione, affiancare, al Responsabile amministrativo, due figure professionali: una per l'elaborazione delle buste paga, e l'altra per la tutela della contabilità proposta da Essa Consigliere Cerè, già prospettata nel febbraio 2013.”

- che dopo la relazione del Consigliere tesoriere e del Consigliere Galletti il sottoscritto ha chiesto la parola e consegnato a tutti i Consiglieri presenti in adunanza il documento che si allega in copia al presente atto e che si trascrive integralmente:

“punto 6 – Il Consigliere Condello, consegna copia della presente relazione e procede alla lettura Esame Bilancio Consuntivo 2012 e rilievi

1) quanto ai pagamenti effettuati alla Soc. Gisa

Dalla documentazione trasmessa a mezzo e-mail, a Condello, Vaglio e Cerè, dall'amministrazione, in data 30 Maggio 2013, si rileva che l'impegno del Consiglio, in virtù del contratto sottoscritto nel 2009, era di € 24.000 per il programma e € 1.900 per l'assistenza annuale.

Con il mandato, n.195 del 27.5.2010 è stato effettuato il pagamento di € 8.640,00.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Non è stata fornita documentazione circa i pagamenti effettuati nel 2011 ma nel bilancio consuntivo del 2011 viene evidenziato un pagamento di € 13.680 per acquisto di software senza indicazione del destinatario di detto importo.

Nel 2012 sono stati pagati alla Soc. Gisa mandati per un importo complessivo di € 56.095 e l'ufficio Amministrazione non ha trasmesso, ad oggi, le delibere di riferimento ai mandati.

I mandati:

| | | |
|---------|-----------------|------------------------|
| 399/284 | f. 111/12 | € 9.428 |
| 235/164 | f. 45 /12 | € 3.282 |
| 398/284 | f.103/12 | € 4.475 |
| 418/300 | f. 121/12 | € 5.373 |
| 419/302 | f. 121/12 | € 5.373 |
| 550/389 | f. 145 e 158/12 | € 9.909 + 468 |
| 713/504 | f. 203/12 | € 3.630 |
| 397/284 | f. 110/12 | <u>€ 14.157</u> |
| | | <i>totale € 56.095</i> |

2. quanto alla Soc Pan advertising

Nelle fatture si rileva il pagamento alla Soc. Pan Advertising per la stampa di doppi biglietti da visita per i Consiglieri. Quanto al mandato n. 370/ si richiede copia della delibera di riferimento.

3. Soc. Link

Con riferimento alla posizione Link si precisa che, nonostante la specifica richiesta, non sono state trasmesse le delibere di riferimento relativamente ai mandati di pagamento effettuati in favore di detta società':

| | | |
|---------|-------------|------------------------|
| 334/239 | f.18/12 | € 6.776 |
| 335/239 | f. 19/12 | € 2.904 |
| 447 | f. 31/12 | € 1.452 |
| 586/416 | f. 39/12 | € 3.550 |
| 587/416 | f. 39-49/12 | € 2.343 |
| 628/447 | f.51-55/12 | <u>€ 2.311</u> |
| | | <i>totale € 19.336</i> |

Il Consigliere Condello chiede di conoscere i motivi che hanno determinato il pagamento di dette somme ed insiste nella richiesta delle delibere di riferimento e chiede di essere informato sulle modalità seguite per la individuazione, la scelta e la assegnazione ad una nuova società di detti lavori.

4. Mandati vari

Quanto ai mandati relativi all'acquisto di fiori (mandati 321, 337, 437, 488, 650), pagamento di tre pranzi (mandati i 652, 367), acquisto di cellulare e scheda telefonica (mandati), invio telematico atti (mandato 370) il Consigliere Condello non ritiene di dover contestare le spese fatte, ma invita, comunque il Presidente ed il Tesoriere a relazionare, di volta in volta, oppure periodicamente sulle spese che ritengono di dover fare con riferimento a funzioni/attività istituzionali. Il Consigliere Condello ricorda che tutte le attività devono passare sempre al vaglio del Consiglio ed il Presidente ed il Tesoriere non hanno autonomi poteri deliberativi.

5. Rimborsi vari

La scheda contabile "restituzioni e rimborsi vari" indica uscite, presumibilmente fatte ad avvocati per rimborsi su pareri, ma senza specifica imputazione per circa 8.000 euro (mandati 322/231, 644/461 e 741/513).

Il Consigliere Condello alla luce di quanto è emerso alla odierna adunanza chiede al Consiglio di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

deliberare il rinvio della assemblea e di fissare altra data dopo un riesame dei bilanci alla luce dei rilievi mossi e di quanto precisato dai Revisori dei Conti;

-che il sottoscritto ha chiesto di poter esporre quanto precisato in detto atto trattandosi di questioni attinenti alla contabilità di cui al punto 6 dell'ordine del giorno in discussione;

-che, con una serie di immotivate giustificazioni, indirizzate solo al sottoscritto in quanto il Consigliere Galletti si è soffermato sui problemi della contabilità senza alcuna contestazione, è stato impedito di esporre su quanto precisato da detto documento;

- che è inoltre necessario evidenziare che al punto 7 dell'o.d.g., il Consigliere Tesoriere, aveva comunicato:

Punto 7: contabilità dell'Organismo di Mediazione: delibere conseguenziali

P.01) - Il Consigliere Tesoriere Cere' riferisce al Consiglio che continua a permanere la situazione problematica rispetto alla contabilità e attività dell'Organismo di Mediazione. Nonostante il costante ed attento monitoraggio del Consigliere Nicodemi, dal punto di vista contabile si rilevano le seguenti criticità:

- mancato aggiornamento della contabilità dell'attività di mediazione;

-mancate liquidazioni mensili IVA dell'attività di mediazione dal mese di gennaio 2013;

- per il mancato aggiornamento della contabilità di mediazione non è possibile quantificare le ritenute d'acconto da versare sulle prestazioni pagate ai mediatori;

- per lo stesso motivo non è stato possibile monitorare la situazione economica della mediazione, il cui risultato sarà di sicuro peggiore di quello preventivato, anche per maggior oneri del personale (nel preventivo era previsto che dal mese di maggio le unità passassero da tre a due);

- la situazione finanziaria della mediazione è critica per lo scarsissimo fatturato del 2013 che, secondo informazioni verbali del Segretario Generale dell'Organismo, Signor Omissis, ammonterebbe a circa euro 25.000,00 nei primi 5 mesi, e per il modesto incasso dei crediti. Infatti dei crediti al 31 dicembre 2012 per euro 397.000,00, dopo 5 mesi risulterebbero incassati solo euro 116.000,00 circa;

- il pagamento dei Mediatori è stato effettuato in base alla previsione in bilancio.

A tutto ciò, si deve aggiungere una disordinata e non armonica collaborazione tra il Funzionario, Signor Omissis Responsabile del Dipartimento Mediazione e il Funzionario, prima il Signor Omissis e poi il Signor Omissis, Responsabile del Dipartimento Amministrazione. Pertanto alla luce di quanto detto, Essa Consigliere Cerè propone al Consiglio di procedere con l'affidamento di tutto il servizio contabile e fiscale dell'Organismo di Mediazione, all'Ufficio di Amministrazione.

-che il Collegio dei revisori dei Conti con la relazione allegata al bilancio ha comunicato: Grosse perplessità lascia invece il bilancio preventivo 2013, che per effetto della riduzione del contributo annuale, della riduzione dell'attività di mediazione e dell'incremento delle attività istituzionali e dei relativi costi, prevede un disavanzo di complessivi (€ 1.126.707 + 174.000=) € 1.300.000 da coprire con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Tale proposta ci lascia molto perplessi anche perché l'attuale situazione economica generale potrebbe incidere pesantemente sulle effettive entrate per sostenere le spese correnti.

Potrebbe, quindi essere opportuno il rinvio della riduzione della contribuzione degli iscritti all'Albo, ovvero una ulteriore contrazione delle spese istituzionali.

-che il sottoscritto dopo aver tentato inutilmente di evidenziare ai Consiglieri presenti le problematiche connesse alla contabilità dell'Ente si è allontanato, abbandonava la seduta, preso atto della impossibilità di discutere su quanto evidenziato con il documento consegnato singolarmente a tutti i Consiglieri presenti;

-che il sottoscritto ha precisato che avrebbe portato a conoscenza degli avvocati romani e, per

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

quanto di competenza, del Consiglio Nazionale Forense e del Ministro della Giustizia la relazione deposita e gli eventi che si erano verificati;

-che al fine di evitare errate o personali interpretazione sulla intera vicenda il sottoscritto allega copia delle e mail inviate e ricevute e copia dei verbali collegati e si riserva di controdedurre su quanto risulterà verbalizzato;

- tutto ciò premesso

-il sottoscritto invia a tutti i Consiglieri e al Collegio dei revisori dei conti il presente atto con la copia del documento consegnato in adunanza e dei documenti collegati;

invita

-il Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed i Revisori dei Conti,

-ad effettuare le opportune verifiche su quanto evidenziato in detto documento,

-a dare riscontro, prima possibile e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 Giugno 2013, alle richieste formulate,

-a relazionare comunque gli avvocati presenti in assemblea, prima della votazione, relativamente ai punti evidenziati con detta relazione e su quanto direttamente accertato.

chiede

la immediata trasmissione del presente atto, della documentazione allegata e del verbale della adunanza del 6 giugno al Consiglio Nazionale Forense al fine di far verificare se nella fattispecie, trattandosi di questioni attinenti al Bilancio di un Ente pubblico non economico, è stato impedito ad un Consigliere dell'Ordine legittimamente eletto, di esercitare le funzioni previste dalla legge.

Allega

1.copia fotostatica del documento consegnato all'adunanza del 6-5-2012;

2.email trasmesse e ricevute

3.verbali

Roma, 10 Giugno 2013

Con Osservanza Domenico Condello”.

Il Presidente informa il Consiglio di avere risposto all'email del Consigliere Condello, inviata anche al Collegio dei Revisori dei Conti, con la seguente comunicazione:

“Gentili Colleghi, Consiglieri e Revisori dei Conti,

riscontro con profondo rammarico le affermazioni del Consigliere Condello.

In primo luogo, ricordo che proprio lui fece trasmettere il verbale del 29 luglio 2010 al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, accusandomi espressamente di avere “violato il dovere di segretezza che caratterizza le adunanze consiliari” poiché avevo riferito su quanto avvenuto nella precedente adunanza, il cui verbale non era stato ancora approvato dal Consiglio (sul punto richiamò dottamente anche la decisione del C.N.F. n. 16/1987).

Ebbene, ora non solo divulga a terzi (il Collegio dei Revisori dei Conti e gli impiegati dell'Ufficio di Segreteria) il contenuto dell'adunanza il cui verbale sarà approvato solo il 13 giugno p.v., ma addirittura si permette di inviare il testo di comunicazioni che nel corso del dibattito sono state in parte modificate e, per altra parte, non effettuate e rinviate ad altra adunanza.

Il Consiglio sarà costretto, proprio in virtù del precedente sopra richiamato, a trasmettere al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia come atto dovuto l'email del Consigliere Condello affinché valuti se il suo comportamento sia stato disciplinarmente corretto o meno. Mi auguro comunque che tale comunicazione non sia stata già diffusa ad altri poiché in questo caso potrebbe costituire una ben più grave violazione.

Con l'occasione, poiché il Consigliere Condello chiede approfondimenti su alcune fatture di modesto importo, ritengo di dovere rilevare come nella precedente gestione consiliare, e più

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

precisamente nell'anno 2011, siano state effettuate spese particolarmente rilevanti sulle quali né lui né il Collegio dei Revisori dei Conti hanno prestato la dovuta attenzione:

- cerimonia dei 100 anni: spesa di 166.000 euro per la quale non risulta essere stata effettuata né una gara né tantomeno assunta una delibera di spesa ben determinata;

- contratto con Avv. Paola Parigi: spesa complessiva fino alla revoca dell'incarico di circa 116.000 euro, in assenza non solo di gara ma di qualsivoglia delibera, con contratto vistato dal Consigliere Tesoriere e firmato dal Presidente.

Benché sia apprezzabile l'attenzione che oggi il Consigliere Condello presti alla regolarità formale della contabilità dell'Ordine, sulla quale peraltro nulla può essere eccepito, gli chiedo come mai non abbia riservato la medesima attenzione a quella di un anno fa, denunciando le eventuali irregolarità quantomeno agli altri Consiglieri ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Ritenuto, peraltro, che sarebbe stato un dovere del Collegio dei Revisori dei Conti verificare se si fossero compiute delle irregolarità nell'assegnazione dei detti appalti in particolare poiché al di sopra della soglia di euro 40.000, chiedo espressamente che gli stessi procedano - ora che ne sono venuti a conoscenza - ad un controllo approfondito ed urgente in modo da evitare il decorrere di eventuali termini prescrizionali, di certo non ancora maturati.

Ovviamente sono certo che la loro sia stata una semplice svista, altrimenti sarebbero immediatamente intervenuti, così come hanno fatto in relazione al bilancio preventivo 2013, rispetto al quale hanno espresso delle perplessità su una scelta evidentemente "politica" del Consiglio e a favore di tutti i Colleghi. Ricordo peraltro che, per quanto riguarda la diminuzione del contributo di iscrizione all'Albo, il Consigliere Condello era stato il primo ad avanzarne richiesta al Consiglio, mentre il Consigliere Conte ha ufficializzato attraverso un'email circolare indirizzata a tutti i Colleghi romani la proposta addirittura di abolirlo completamente per due anni.

Cordiali saluti. Mauro Vaglio".

Il Consiglio prende atto che il Consigliere Condello ha già provveduto ad inviare la suddetta corrispondenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, al Consiglio Nazionale Forense ed al Ministero della Giustizia e delibera di non procedere alla trasmissione del presente verbale.

– Il Presidente riferisce sulla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pervenuta in data 11 giugno 2013, accompagnatoria del programma del Seminario bilaterale che si svolgerà il prossimo 18 giugno, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, presso il Ministero in Via Pastrengo 1, sul tema "The role of Public Administrations in Facilitating Foreign Direct Investments. The case of China and Italy".

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente ed i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

– Il Presidente riferisce di avere partecipato, in data 11 giugno 2013, all'incontro tenutosi presso la Camera dei Deputati in Palazzo Montecitorio durante il quale Antonello Soro, Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, composta anche da Augusta Iannini, Giovanna Bianchi Clerici e Licia Califano, ha presentato la Relazione sul sedicesimo anno di attività e sullo stato di attuazione della normativa sulla privacy.

La relazione ha tracciato il bilancio del lavoro svolto dall'Autorità e ha indicato le prospettive di azione verso le quali occorre muoversi nell'obiettivo di costruire una autentica ed effettiva protezione dei dati personali, in particolare riguardo all'uso delle nuove forme di comunicazione e dei nuovi sistemi tecnologici. Proprio su questi ultimi aspetti il Presidente Soro si è soffermato per analizzare i gravi rischi che si corrono proprio in materia di tutela dei dati personali.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

A conclusione dell'evento il Presidente, unitamente al Segretario dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Paolo Maldari, ha concordato con il Presidente Soro di fissare a breve un appuntamento per un confronto tra l'Avvocatura e l'Authority.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Consigliere Tesoriere riferiscono di avere incontrato i rappresentanti degli Studi Associati Internazionali romani per verificare insieme le modalità di intervento del Consiglio dell'Ordine per sostenere la candidatura di Roma ad ospitare la Conferenza I.B.A. 2018. E' stato concordato, in primo luogo, che la Segreteria dell'Ordine prenda un appuntamento congiunto con il nuovo Sindaco Marino per sottoporgli le esigenze operative di cui necessiterà l'organizzazione della Conferenza e, successivamente, di invitare ad una cena i componenti del Comitato organizzatore per esporre il programma dell'evento.

Il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Consigliere Tesoriere chiedono di essere autorizzati fin da ora di offrire la cena ai rappresentanti dell'I.B.A. e dei Grandi Studi Internazionali in data da definirsi.

Il Consiglio autorizza.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Francesca Romana Amato, Marcello Bella, Valerio Bonolo, Anna Rita Celeste, Maria Claudia Colasanti, Luca Consalvi, Fabio Festuccia, Giuliano Fonderico, Veronica Gencarelli, Paolo Maffei, Elvira Pagano, Giovanni Palmeri, Giovanni Marco Pizzicaroli, Alessandra Puoti, Valentina Repice, Roberta Sassoli Della Rosa, Stefano Scalbi, Gioia Rita Telli, Francesco Tirabassi, Luigi Vicidomini,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Cassa Nazionale di Previdenza e assistenza Forense, pervenuta in data 10 giugno 2013, accompagnatoria di articoli pubblicati da alcune testate giornalistiche sull'autonomia della Cassa Forense e sulle prossime elezioni del Comitato dei delegati.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Carmela Dalmazio, Cancelliere delle Sezioni Penali dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta in data 10 giugno 2013, con la quale comunica che dal 1° agosto al 15 settembre 2013 è previsto il calendario d'udienza per i soli giudizi contestuali (reati di immigrazione clandestina), per i quali sarà cura dell'Ufficio richiedere l'assistenza di difensori d'ufficio.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Carmela Dalmazio, Cancelliere delle Sezioni Penali dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta in data 10 giugno 2013, con la quale comunica che nel mese di luglio le udienze si terranno regolarmente fino al giorno 26; non si terranno udienze nei giorni 27, 28 e 29 successivi; si svolgerà una sola udienza il 30 luglio 2013

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

relativa ad reato di immigrazione clandestina.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce che la Signora (omissis) ha proposto ricorso ex Legge n. 92/2012 avanti la Sezione Lavoro di Primo Grado del Tribunale Ordinario di Roma, avverso il licenziamento comminatole dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio delibera di nominare difensori del Consiglio gli Avv.ti Roberto Pessi e Mario Miceli, con studio a Roma, in Via Po n. 25/B. Autorizza il Presidente a conferire mandato ai predetti professionisti eleggendo domicilio presso il loro Studio. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle note del Signor Marco Sideri della Società Tutto per l'Ufficio S.r.l., e della Signora Noemi Trombetti della ESI S.r.l. - Società di consulenza aziendale specializzata sull'erogazione di servizi inerenti normative cogenti, pervenute rispettivamente in data 29 maggio 2013 e 4 giugno 2013, con le quali allegano le informative relative ai nuovi adempimenti indicati dal Ministero del Lavoro e alla scadenza del 31 maggio della validità dell'autocertificazione delle aziende di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro e all'obbligo dal 1° giugno 2013 per le stesse del possesso del documento di valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario ed il Consigliere Stoppani affinché approfondiscano la problematica con urgenza.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Catello Pandolfi, Presidente f.f. della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 7 giugno 2013, con la quale comunica che il giorno 24 giugno 2013 alle ore 13.00 si svolgeranno le prove di evacuazione, previste dal D.M. 10 marzo 1998, presso l'Edificio UNEP di Viale Giulio Cesare n. 52, edifici A e B.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 7 giugno 2013, accompagnatoria del comunicato stampa relativo alle dichiarazioni rese del Presidente dell'O.U.A., Avv. Nicola Marino, sull'autonomia della Cassa Forense e sulle modalità di convocazione delle elezioni.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Stefania Scaramella, pervenuta in data 6 giugno 2013, con la quale si complimenta con il Consiglio per aver sia divulgato la notizia della costituzione da parte dell'Ordine degli Avvocati di Trani di un Onlus e la conseguente possibilità di devolvere il 5 per mille alla suddetta associazione, che di aver istituito una Commissione consiliare per verificare la fattibilità della costituzione di analoga Onlus dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Latina, pervenuta in data 5 giugno 2013, con la quale comunica l'astensione dalle udienze del Foro della Provincia di Latina dal 27 giugno al 4 luglio 2013 come forma di protesta avverso i provvedimenti governativi che hanno ridisegnato la geografia giudiziaria, colpendo in particolare il circondario del Tribunale di Latina.

Il Consiglio dispone di pubblicare la notizia sul sito web istituzionale.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota delle Signore Annamaria Lorusso e Sandra Carosi dell'Automobile Club d'Italia, pervenuta in data 5 giugno 2013, con la quale comunicano che dal 1° luglio avvieranno tre stage di tirocinio per la pratica forense presso la loro avvocatura e chiedono se, avendo solo 2 avvocati in organico, è possibile avviare contemporaneamente i tre stage con solo due tutor avvocati.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 11 giugno 2013, accompagnatoria del comunicato stampa sulla grande partecipazione al convegno giuridico che si è svolto a Scialla lo scorso 8 giugno sul tema "Legge professionale e Geografia giudiziaria: l'impegno dell'Avvocatura nazionale e siciliana ed aspetti sociali".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Alberto Bagnoli, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, pervenuta in data 11 giugno 2013, accompagnatoria della comunicazione relativa all'invio telematico obbligatorio del mod. 5/2013, contenente termini e modalità di pagamento dei contributi obbligatori e modulare volontario.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito web istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 11 giugno 2013, accompagnatoria di alcuni articoli apparsi su varie testate giornalistiche sui temi del piano anti-arretrato (Il Sole 24ore), efficienza giustizia civile (Il Denaro, ANSA, ADNKRONOS, AGI), soppressioni delle sedi periferiche degli Uffici Giudiziari (Nuovo Quotidiano di Puglia), rischio chiusura della sezione distaccata di Ginosa (Corriere del Giorno), manifestazione all'Ergife di Roma per chiedere uno stop alla riforma della Geografia Giudiziaria (Il Piccolo di Alessandria).

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle note del Prof. Alessandro Sterpa e del Dott. Lorenzo Silipigni Toullier, rispettivamente Commissario Straordinario e incaricato dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo, pervenuta in data 4 giugno 2013, con la quale chiedono la concessione del logo consiliare da apporre sulla locandina di presentazione dei corsi che si svolgerà il prossimo 20 giugno.

Il Consiglio autorizza l'utilizzazione del logo esclusivamente per singoli eventi formativi previa verifica della gratuità dello stesso.

Il Consiglio, con l'occasione, esprime gli auguri di buon lavoro al Commissario Straordinario ed auspica una intensa e fattiva collaborazione tra l'Istituto Regionale Carlo Arturo Jemolo e l'Ordine Capitolino anche in doverosa attuazione dei principi di cui all'art. 11 Legge 247/2012.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone che la stessa venga trasmessa a mezzo fax.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla necessità di destinare al macero beni esausti conservati nei due archivi di pertinenza dell'Ordine all'interno del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, a tal fine distribuisce un elenco di beni obsoleti o non funzionanti da destinare allo smaltimento controllato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio approva e delega il Consigliere Tesoriere a reperire più preventivi e a verificare che i pareri di congruità sulle note di onorari e le altre pratiche siano definite da almeno 10 anni.

Approvazione del verbale n. 23 dell'adunanza del 6 giugno 2013

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 23 dell'adunanza del 6 giugno 2013.

Pratiche disciplinari

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Cerè riferisce in merito alla richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, pervenuta in data (omissis), dell'esecuzione della richiesta di rogatoria passiva formulata dalla Procura presso il Tribunale Ordinario di Milano, della perquisizione presso lo studio legale dell'Avv. (omissis), con riferimento al p.p. n. (omissis) R.G. N.R. mod.21 Milano – n. (omissis) Rog. passiva nazionale Roma.

Il Consiglio delibera di aprire una pratica di Disciplina.

P.D. n. (omissis) – Avv. (omissis)

Il Consiglio

- vista l'istanza dell'Avv. (omissis), difensore dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis) con la quale chiede la revoca del provvedimento di sospensione cautelare inflitto dal Consiglio dell'Ordine in data (omissis) all'Avv. (omissis);
- tenuto conto del tempo trascorso e che non sono mai stati adottati provvedimenti cautelari;
- ritenuto che appaiono non più sussistenti le esigenze che hanno dato luogo all'emissione del provvedimento cautelare;

delibera

revocarsi, con effetto immediato, il provvedimento di sospensione cautelare emesso in data (omissis);

dispone

l'immediata notifica del presente provvedimento all'Avv. (omissis) e al suo difensore.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Santini riferisce sull'istanza pervenuta in data (omissis), prot. n. (omissis), dell'Avv. (omissis), relativamente alla richiesta di revoca del provvedimento di sospensione cautelare inflitto dal Consiglio dell'Ordine allo stesso Avv. (omissis) in data (omissis).

Il Consiglio

- vista l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede la revoca del provvedimento di sospensione cautelare;

considerato

- che in data (omissis) è stata revocata la misura cautelare degli arresti domiciliari dell'Avv. (omissis), tenuto conto del tempo trascorso dall'originaria applicazione della misura e dei provvedimenti adottati da questo Consiglio;
- che appare venuto meno il clamor fori;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

ritenuto

– che appaiono, dunque, non più sussistenti le esigenze che hanno dato luogo all'emissione del provvedimento cautelare;

delibera

revocarsi, con effetto immediato, il provvedimento di sospensione cautelare emesso in data (omissis);

dispone

l'immediata notifica del presente provvedimento all'Avv. (omissis) e al suo difensore.

Prat. n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Presidente comunica di aver firmato in data odierna la denuncia-querela nei confronti dell'Avv. (omissis), come da delibera consiliare del (omissis), in riferimento alla memoria depositata nella pratica di Segreteria n. (omissis), pertanto propone che il Consiglio deliberi di astenersi in detta pratica e che la stessa sia trasmessa al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia.

Il Consiglio delibera di astenersi e trasmette la pratica all'Ordine degli Avvocati di Perugia.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv.ti (omissis)

- Il Consigliere Galletti:

– vista la richiesta di parere n. (omissis) presentata dagli Avv.ti (omissis) nei confronti dell'assistita Sig.ra (omissis);

– vista la sentenza depositata in data (omissis) dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sezione (omissis), n. (omissis) nel ricorso R.G. n. (omissis) con la quale è stato annullato il parere di congruità reso in data (omissis);

– considerato che nella cennata sentenza è stata ritenuta fondata la censura relativa alla “violazione dell'art. 7 L. 241/90 che impone l'obbligo della comunicazione dell'avvio del procedimento”;

– ritenuto doveroso dare esecuzione al *decisum* giurisdizionale, pure riservandosi d'interporre appello dinanzi al Consiglio di Stato e, dunque, procedere al riesame dell'opinamento già reso in senso conforme –del resto– a quanto sarebbe ugualmente stato fatto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma all'esito di una mera istanza di riesame eventualmente formulata dall'interessata la quale, dunque, avrebbe conseguito così lo stesso effetto utile conseguente all'ottenimento della sentenza di merito favorevole del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio;

– visto l'art. 9 (“*disposizioni sulle professioni regolamentate*”) del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 (in Suppl. ordinario n. 18 alla Gazz. Uff., 24 gennaio 2012, n. 19), convertito, con modificazioni, in legge 24 marzo 2012, n. 27 e recante le “*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*” (c.d. decreto Crescitalia);

– visto il Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (in Gazz. Uff., 22 agosto 2012, n. 195: “*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27*”);

– considerate le sentenze c.d. gemelle delle Sezioni Unite della Suprema Corte (n. 17405 e n. 17406 del 2012) che si sono pronunciate sulla questione dell'operatività temporale dei parametri previsti nel citato decreto ed hanno stabilito che i nuovi parametri sono da applicarsi ogniqualvolta la liquidazione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

giudiziale intervenga in un momento successivo alla data di entrata in vigore del decreto, coincidente col 23 agosto 2012, e si riferisca al compenso spettante al professionista che, a quella data, non abbia ancora completato la propria prestazione professionale, ancorché la stessa abbia avuto inizio e si sia anche solo in parte svolta in epoca precedente, quando erano in vigore le tariffe professionali oramai abrogate;

- considerata la permanenza in capo al Consiglio dell'Ordine del potere di opinamento delle parcelle, in quanto l'abrogazione di ogni riferimento alle tariffe nella determinazione del compenso non ha abrogato gli artt. 2233 c.c. e 636 c.p.c., né –soprattutto– l'art. 14 lett. b del Regio Decreto Legge 27 novembre 1933, n. 1578 (in Gazz. Uff., 5 dicembre, 1933, n. 281), convertito, con modificazioni, in legge 22 gennaio 1934, n. 36 e recante l'”*Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore*” che ha istituito siffatto potere;

- considerato che anche la legge di riforma professionale di recente approvazione ovvero la Legge 31 dicembre 2012 n. 247 (in Gazz. Uff., 18 gennaio 2013, n. 15), recante la “*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*”, all'art. 13 (“*conferimento dell'incarico e compenso*”), ha previsto che “*In mancanza di accordo tra avvocato e cliente, ciascuno di essi può rivolgersi al consiglio dell'ordine affinché' esperisca un tentativo di conciliazione. In mancanza di accordo il consiglio, su richiesta dell'iscritto, può rilasciare un parere sulla congruità della pretesa dell'avvocato in relazione all'opera prestata*” (cfr. co. 9);

- ritenuto che gli istanti hanno chiesto il parere di congruità sulla base delle tariffe forensi previste col D.M. 8 aprile 2004, n. 127 e che la parte assistita non ha contestato neppure dopo l'esito vittorioso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio l'applicazione della tariffa in questione;

- ritenuto che è stato inviato l'avvio del procedimento di riesame del parere, provvedendosi –in data (omissis)– a convocare il difensore della parte privata Avv. (omissis), ma questi non è comparso dinanzi al Consigliere Galletti, responsabile dell'istruttoria e del procedimento, in data (omissis), né ha ritenuto di dovere avvisare della sua assenza o motivare altrimenti l'impedimento;

- visto il verbale di comparizione del (omissis) dell'Avv. (omissis) (da intendersi qui come integralmente richiamato *per relationem*) la quale, anche per conto del (omissis), ha insistito per la liquidazione del parere di congruità in senso conforme a quanto già ritenuto dovuto dall'Ordine nella precedente adunanza del (omissis);

- Alla luce di tutto quanto sopra esposto e considerato, il Consigliere Galletti rinnova il parere favorevole per la liquidazione della somma di euro (omissis) in favore dei professionisti istanti.

Il Consiglio

ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis),

conferma

il parere di congruità a seguito del riesame imposto dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, con la sentenza citata in premessa per l'importo di euro (omissis);

dichiara

la delibera immediatamente esecutiva con la precisazione che una copia dovrà essere immediatamente trasmessa alla Segreteria del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sezione (omissis), oltre che – anche via PEC- agli iscritti Avv.ti (omissis) nonchè all'Avv. (omissis), difensore della Sig.ra (omissis).

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano che il convegno su: "Locazioni: interventi del Legislatore sui contratti di locazione", già fissato per il 27 giugno 2013 dalle ore 13.00 alle ore 15.00 presso il Tetro dell'Angelo (delibera del 21 febbraio 2013), è stato anticipato a mercoledì 26 giugno 2013 stesso luogo e stesso orario.

Il Consiglio ratifica.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano che il convegno su: "Testamento europeo compatibilità e forma con il diritto italiano", già fissato per il 4 luglio 2013 dalle ore 13.00 alle ore 15.00 presso il Tetro dell'Angelo (delibera del 21 febbraio 2013), è stato posticipato a mercoledì 10 luglio 2013 stesso luogo e stesso orario.

Il Consiglio ratifica.

- Il Consigliere Scialla comunica di essersi recato domenica 6 maggio u.s. alla giornata dedicata a Rinoperemergency. Nonostante la concomitanza di condizioni meteo sfavorevoli, delle elezioni amministrative, dei problemi di viabilità derivanti dal derby e della visita di Papa Francesco a Prima Porta, la manifestazione ha avuto un grande successo per la consistente partecipazione dei colleghi e delle loro famiglie nonché per il bel clima che ogni anno connota l'iniziativa. Apprezzabile è stata la generosità dei colleghi ed infatti sono stati raccolti complessivamente euro 8.230,00, con il contributo del Consiglio dell'Ordine che ha versato euro 2.500,00. Il ricavato andrà a sostegno del Centro Chirurgico e Pediatrico di Goderich in Sierra Leone. Gli organizzatori ed i presenti hanno espresso il loro più sentito ringraziamento nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che ha sostenuto concretamente la manifestazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Scialla comunica che il 17 giugno p.v. dalle ore 13.00 alle 16.00 in Corte di Appello di Roma, l'Associazione Difensori d'Ufficio - A.D.U. ha organizzato un convegno sulla deontologia del difensore di ufficio nei rapporti con colleghi ed assistiti. Parteciperanno il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Avv. Mauro Vaglio, l'Avv. Mario Scialla, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile del Dipartimento Difese di Ufficio, l'Avv. Monica Frediani, Componente del Consiglio Direttivo dell'A.D.U., in qualità di moderatore, il Dott. Valerio De Gioia, Magistrato del Tribunale Penale di Roma, l'Avv. Francesco Ricciardi, Presidente dell'A.D.U., l'Avv. Deborah Wahl, l'Avv. Daniela Piccioni, l'Avv. Eleonora Grimaldi.

Il Consigliere Scialla chiede il riconoscimento di tre crediti deontologici per l'evento.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Stoppani comunica di aver partecipato all'Assemblea Generale annuale della Federation des Barreaux d'Europe che si è tenuta a Francoforte dal 30 maggio al 1° giugno 2013. Il primo giorno è stato dedicato alla cerimonia di premiazione della Signora Michelle Bachelet, ex Presidente del Cile ed ex Vice Segretario Generale dell'ONU, alla quale è stato conferito il premio umanitario dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte, con l'intervento del Prof. Simon, Presidente della F.B.E. e dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte, del Tesoriere comunale di Francoforte, Uwe

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Becker e del Ministro della Giustizia, integrazione ed affari europei dell'Assia, Vice Primo Ministro, Jorg-Uwe Hahn, che ha in tale occasione conferito una onorificenza al Presidente Lutz.

Il 31 maggio, dopo il discorso introduttivo del Presidente Simon, il Presidente dei Ministri dell'Assia, Volker Bouffier ed il Segretario di Stato parlamentare nel Ministero Federale dell'Economia hanno discusso della situazione attuale dei mercati finanziari e legali in Europa. Si è richiamata l'importanza fondamentale dell'Avvocatura, che deve mantenere l'indipendenza per la tutela del bene comune, messa fortemente a rischio negli Stati dove è in difficoltà la democrazia, si sono messe in evidenza le difficoltà dei giovani avvocati e dei giovani in generale, rilevando che il grave fenomeno della disoccupazione oltre ad essere un problema economico è anche un problema di democrazia, con la necessità di richiamarsi alla solidarietà oltre che alla solidità e con l'auspicio che i mercati si dotino di solide regole. Si è, altresì, messa in evidenza la necessità della conoscenza internazionale, e dell'importanza, soprattutto per i giovani, di maggiore specializzazione, tenuto conto del fatto che a fianco di studi sempre più grandi vi è spazio per studi "di nicchia", con approfondita preparazione in settori specifici, con capacità, nella consulenza alle imprese, di anticipare lo sviluppo futuro anche dei mercati.

L'argomento è stato ampliato dalle relazioni del Dott. Christian Dove (Francoforte), sul ruolo degli avvocati nella risoluzione della crisi del debito sovrano e della crisi finanziaria, di Marcus Hartung (Amburgo), sui mercati legali in seguito alla crisi finanziaria e dagli interventi di Aurora Austriaco (Presidente dell'Ordine forense di Chicago), che ha ribadito l'importanza dell'indipendenza dell'Avvocatura, la necessità, per gli avvocati, di penetrare nuovi mercati anche fuori dagli Stati Uniti, sottolineando l'importanza del ruolo degli Ordini nella formazione continua; Michel Benichou (Grenoble, Vice Presidente del C.C.B.E.), che ha sottolineato come la responsabilità della crisi non sia certamente degli avvocati, che la crisi internazionale ha portato ad una deregolamentazione pericolosa, ha rammentato che il Prof. Monti nel 2003 affermava che la professione di avvocato era troppo protetta, ma in relazione a ciò ha rilevato che non devono prevalere le regole del mercato e della finanza, vera responsabile della crisi, ha ribadito che il valore fondamentale dell'Avvocatura, oltre all'indipendenza, è la deontologia, l'importanza della formazione continua obbligatoria, la necessità di conquistare nuovi mercati, da imprenditori ma non da "businessmen" ed ha concluso sottolineando il ruolo degli Ordini anche quale protezione del cliente nei confronti dell'avvocato. Rod Mole (Devon, Vice POresidente della F.B.E.) ha confermato l'importanza fondamentale dell'avvocato per la tutela dei valori di giustizia e libertà nella società.

Molto interessante è stato l'intervento di Sheng Leiming, Presidente dell'Ordine forense di Shanghai, che ha illustrato lo sviluppo del mercato legale cinese, tra grandi studi occidentali e sviluppo degli studi cinesi, con un rapporto ancora molto basso tra cittadini e numero di avvocati.

Si è proseguito con le relazioni di Richard Susskind (Università di Strathclyde), che ha trattato il tema degli avvocati di domani in un mercato dei servizi legali differenziati, evidenziando l'evoluzione della professione anche in relazione alle nuove tecnologie, tra servizi "su misura" e servizi standardizzati, ed ha sollecitato gli Ordini a fornire soluzioni che anticipino il futuro e di Chris Hart (Law Society di Inghilterra e Galles), che ha messo in evidenza le difficoltà attuali in Gran Bretagna, con fallimenti di imprese e studi legali, dovuto anche all'aumento delle spese (tra le quali anche le assicurazioni professionali), e l'invito ad utilizzare al massimo le proprie capacità, approfondendo conoscenza e preparazione.

Hanno poi illustrato brevemente la situazione nei diversi Stati di appartenenza Scott Cooper (Philadelphia), Pedro L. Yufera (Barcellona), Chris Matthews (Toronto) e Marcelo Galvao (Brasile).

Il 1° giugno si è tenuta l'Assemblea plenaria della F.B.E., con le relazioni dei rappresentanti delle diverse commissioni.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Particolarmente coinvolgente l'intervento del Presidente dell'Ordine di Istanbul, che ha aggiornato (ne aveva già parlato a Ginevra) la gravissima situazione degli avvocati turchi, oggetto di misure da parte del Governo perché impegnati nella difesa di manifestanti ed oppositori al regime ed ancor più dei componenti del Consiglio, nella difesa degli Avvocati. Ha chiesto l'aiuto dei colleghi sottolineando il ruolo dell'Avvocatura nella difesa dei diritti fondamentali e della democrazia.

Il Consigliere Stoppani chiede al Consiglio di esprimere tutta la solidarietà degli avvocati romani ai colleghi turchi.

In tal senso è stata deliberata all'unanimità una risoluzione, così come all'unanimità è stata presa un'altra risoluzione in ordine all'aumento dei costi della giustizia in Spagna, dove gli Ordini stanno svolgendo un ruolo attivo di contestazione.

L'assemblea si è conclusa con l'elezione del nuovo Presidente, Rod Mole e delle altre cariche.

Il 30 maggio il Prof. Lutz Simon ha confermato la volontà di stringere rapporti di collaborazione tra l'Ordine di Francoforte e l'Ordine di Roma, in base alla Convenzione di Cooperazione già predisposto e presentato dal Consigliere Stoppani alla seduta di Consiglio del 20 novembre 2012, della quale il Consiglio ha preso atto, dispiacendosi del fatto di non averlo potuto siglare a Francoforte in occasione dell'Assemblea generale della F.B.E., ma si è dichiarato disponibile a partecipare a Roma all'incontro da organizzare a tale scopo nel mese di ottobre 2013.

Il Consigliere Stoppani chiede, quindi, che il Consiglio voglia approvare tale Convenzione, già inviata il 19 novembre 2012, il cui testo si trascrive.

“ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di ROMA in persona del suo Presidente Avvocato Mauro Vaglio

e

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di FRANCOFORTE in persona del suo _____

premesso che

- a) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte ravvisano l'esigenza di incrementare le proprie rispettive relazioni internazionali, nell'ambito di un sistema europeo di istruzione ed apprendimento in grado di contribuire alla formazione di professionisti che soddisfino le esigenze di un mercato del lavoro moderno e competitivo;
- b) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte intendono quindi concordare l'avvio di iniziative finalizzate allo sviluppo della reciproca conoscenza degli ordinamenti giuridici di Italia e Germania e del contesto giudiziario e sociale dei due Paesi, in relazione all'attività forense e legale in genere;
- c) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte intendono perciò avviare ed instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione culturale tra le due Istituzioni, per condividere esperienze, progetti, occasioni di formazione e quant'altro sia di interesse per gli Avvocati, a livello nazionale ed internazionale;
- d) con deliberazione assunta nell'adunanza consiliare del 20 novembre 2012, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha approvato il testo della presente Convenzione;
- e) con deliberazione assunta nell'adunanza consiliare del _____, anche il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte ha approvato il testo della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso

tra

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, rappresentato dal Presidente Avvocato Mauro

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Vaglio

ed

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte, rappresentato da _____
viene stipulato il presente accordo di collaborazione e cooperazione, disciplinato dalle seguenti
clausole:

Articolo 1

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte concordano di avviare rapporti di collaborazione e cooperazione.

La cooperazione potrà trovare attuazione mediante:

- ideazione e realizzazione di progetti di comune interesse nonché approfondimento reciproco delle conoscenze nei settori della ricerca giuridica, dell'attività forense e della consulenza legale in genere;
- seminari, conferenze, convegni e manifestazioni in genere;
- 3) corsi di formazione;
- interscambio di documentazione ed informazioni;
- partecipazione ad organizzazioni internazionali;
- instaurazione di continuativi rapporti tra le due Istituzioni
- quanto altro possa riguardare gli scopi indicati nelle premesse della presente Convenzione e contribuire al perseguimento dei medesimi fini.

Articolo 2

Nello spirito che anima le due Istituzioni e che impronta la presente Convenzione, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte concordano di:

- scambiarsi comunicazioni sulla legislazione e sulle esperienze maturate in relazione alla Professione forense, con particolare riferimento ai diritti ed ai doveri degli Avvocati, alla deontologia, all'etica legale ed al patrocinio;
- fornirsi informazioni su conferenze, congressi, seminari, corsi con carattere internazionale, che vengano svolti all'interno di ciascuna Istituzione e che riguardino principi, regole, diritti e doveri inerenti l'esercizio della Professione.
- fornirsi informazioni e pubblicazioni relative alla Professione forense, come diffuse all'interno delle rispettive Istituzioni;
- rispondere alle richieste di informazione o di consultazione che possano essere richieste dall'altra Istituzione;
- collaborare, per quanto possibile, alle iniziative di formazione professionale ed alle attività promosse ed organizzate dall'altra Istituzione;
- dare informazione all'altra Istituzione circa le iniziative di formazione che, per la loro portata internazionale, possano apparire di interesse comune;
- fornire, quando richiesto e per quanto possibile, documenti, testi e legislazione riguardanti le iniziative svolte all'interno di ogni Istituzione;
- promuovere, quando richiesto e se possibile, lo scambio culturale tra Avvocati e Praticanti Avvocati.

Articolo 3

Le due Istituzioni firmatarie collaboreranno tra loro:

- I. organizzando preventivamente riunioni e consultazioni allorquando, a livello internazionale, possa sorgere una questione relativa alla difesa dei diritti fondamentali degli Avvocati;
- II. cooperando nella difesa dei diritti degli Avvocati rappresentati da ciascuna Istituzione e

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

rafforzando tale difesa nell'ambito delle organizzazioni internazionali;

III. stabilendo principi e protocolli di azione, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione nelle organizzazioni internazionali;

IV. definendo i principi fondamentali di convergenza in difesa dei diritti degli Avvocati e delle condizioni per l'esercizio della Professione Forense.

Articolo 4

Il testo della presente Convenzione è redatto in lingua tedesca ed in lingua italiana.

La Convenzione entrerà in vigore a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione di essa e avrà durata sino alla revoca, comunicata da una delle Istituzioni firmatarie all'altra.

Roma, _____

Francoforte, _____

Avv. Mauro Vaglio

Presidente

Ordine degli Avvocati di Roma

Avv. _____

Presidente

Ordine degli Avvocati di Francoforte".

Il Consiglio delibera di approvare la Convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Francoforte e delega il Presidente a sottoscriverla.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta della Sig.ra (omissis) con la quale la stessa chiede l'accesso al fascicolo n. (omissis) per il rilascio di copia degli atti e documenti.

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto contro interessato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che con nota protocollata il (omissis) il professionista inviava una missiva comunicando il proprio assenso all'accesso al fascicolo;

delibera

di consentire l'accesso come richiesto.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Sig. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che con nota del (omissis), il professionista rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;

delibera

di concedere solo parzialmente l'accesso agli atti, escludendo la corrispondenza tra l'Avv. (omissis) e soggetti terzi e gli atti giudiziari riguardanti soggetti terzi, in quanto dati sensibili.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n. 10 pareri su note di onorari

(omissis)